

Libri

adv

Libri, 33 nuovi gialli per lettori che amano il brivido: ecco le nuove uscite

Ecco qui una selezione di 33 romanzi gialli imperdibili tra i quali gli appassionati del brivido potranno scegliere la prossima lettura

di Ebe Pierini

29 Minuti di Lettura

sabato 31 maggio 2025, 20:16

adv

Novità in giallo sugli scaffali delle librerie. Anche maggio è stato un mese prolifico per quanto riguarda le nuove uscite di questo genere amato ed apprezzato da moltissimi. Così come dimostra la grande mole di titoli che le case editrici propongono costantemente. Ecco qui una selezione di 33 romanzi gialli imperdibili tra i quali gli appassionati del brivido potranno scegliere la prossima lettura.

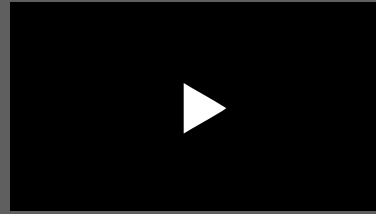
"Presunto colpevole" di Scott Turow (Mondadori)

A settantasette anni Rusty Sabich è un giudice in pensione che vive con la sua compagna Bea in una bella casa sul lago nel Midwest. La loro tranquilla esistenza viene turbata dall'improvvisa sparizione di Aaron, il figlio adottivo di Bea, un ragazzo nero poco più che ventenne che ha avuto guai con la giustizia per questioni di droga ed è in libertà vigilata. Se non tornerà a casa, andrà in carcere. Quando finalmente riappare, Aaron racconta in modo piuttosto confuso di essere stato in campeggio con Mae, la sua ragazza, e di essersene poi andato lasciandola sola nel bosco dopo una litigata furibonda. Di Mae però si sono perse le tracce. Iniziano le ricerche e dopo un paio di settimane viene ritrovata morta. Tutti i sospetti ricadono su Aaron che viene accusato di omicidio di primo grado e arrestato. Nonostante gli indizi a suo carico sembrino schiacciati, Bea è convinta dell'innocenza del figlio e prega Rusty di diventare suo avvocato difensore, e lui, dapprima riluttante, accetta. Ma il sistema giudiziario al quale Rusty ha dedicato la sua intera vita può davvero garantire giustizia a chi è presunto colpevole? Dopo Presunto innocente, il romanzo che ha ridefinito il legal thriller, torna per l'ultima volta in tribunale l'indimenticabile giudice e avvocato Rusty Sabich, alle prese con un caso che fin dall'inizio si prospetta disperato e un processo complesso dalle forti implicazioni razziali, che non risparmia colpi di scena fino all'ultima pagina.

"Se tu non ridi più" di Barbara Perna (Bompiani)

Il Messaggero TV

Camion carico di api si ribalta, liberati 250 milioni di insetti



Blatten prima e dopo: il crollo del ghiacciaio devasta il villaggio svizzero



Atalanta, i tifosi in piazza a Bergamo: «Gasperini deve restare. Fate i bravi»

adv

“Non sono più un avvocato.” Amalia Carotenuto lo ripete da anni, eppure nessuno ha dimenticato i casi che hanno fatto di lei uno degli avvocati migliori di Napoli, pronta a gettarsi nel fuoco per difendere un innocente. Ma ormai quel passato è chiuso in una cella carceraria insieme a un dolore immedicabile e a una colpa che Lia non può perdonarsi, e della sua passione per il diritto sono testimoni solo gli studenti dell'università dove ora insegna. Un giorno di primavera, però, il corpo di una giovane donna viene ritrovato nel Parco della Rimembranza e il destino vuole che quella donna sia molto vicina alla sola persona capace di portare un po' di allegria nella vita di Lia: Cetta Caracciolo, travolgente incarnazione della più esuberante femminilità partenopea nonché figlia della principessa Matilde Brancaccio vedova Caracciolo. E se sono Cetta e la sua nobilissima madre a chiederle di indagare, Lia non può tirarsi indietro. Sarà così che, affiancata dal suo fido assistente Picchio Malatesta, tassista per necessità e investigatore privato per vocazione, Lia si avventurerà tra i pettegolezzi e le scabrose verità dell'alta borghesia campana, dentro il dolore silenzioso di una famiglia, attraverso passioni e ossessioni con cui è giunto anche per lei il momento di fare i conti. Tra le sontuose dimore di Posillipo e il carcere di Poggioreale, Barbara Perna mette in scena le vicende di una dinastia di imprenditori della pasta e un delitto che sembra spegnere ogni sorriso.

"Delitto in bianco" di Valeria Corciolani (Rizzoli)

DALLA STESSA SEZIONE



Libri, 33 nuovi gialli per lettori che amano il brivido: ecco le nuove uscite

di Ebe Pierini



In libreria il romanzo Agnizione fatale: un "giallo in alto mare" pieno di colpi di scena



Romance Book Party: la prima Kermesse Romance del sud Italia



Edna Silvera, sessant'anni di misantropia e una carriera da brillante storica dell'arte e restauratrice, è intenzionata a godersi al meglio il suo anno sabbatico. Nella sua casa in mezzo al verde delle colline liguri, circondata solo da antichi dipinti, buffe galline dai nomi altisonanti e dal suo gatto Cagliostro. A scombinarle i piani piomba l'invito della sua vecchia amica Antonia che la prega di raggiungerla a Napoli per aiutarla in un seminario all'università. Caso vuole che, non appena mette piede in città, proprio Antonia resti coinvolta in un'indagine di omicidio come principale sospettata quando un uomo noto come paladino della moralità e legato agli ambienti della Curia viene ucciso in circostanze poco chiare. Edna non ha alcun dubbio che la sua amica sia innocente, perciò non le resta che collaborare con l'ispettore incaricato di scoprire chi ha ucciso la vittima per scagionarla.

"Il pappagallo muto. Una storia di Sara" di Maurizio de Giovanni (Rizzoli)



Stephen King torna con "Never Flinch", ecco l'America al tempo dell'odio

di Riccardo De Palo



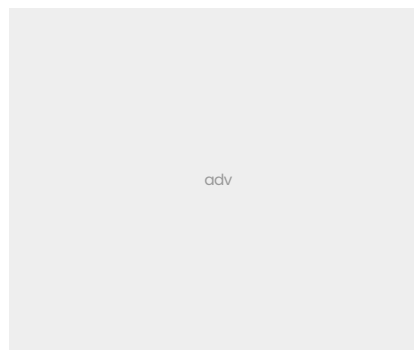
Un magistrato e un delinquente. Vite opposte ma sovrapponibili in "Peggio dell'inferno", nuovo libro di Marco Rinaudo che sarà presentato al Teatro delle Muse di Roma

Al parco, seduti su una panchina vicino ai bambini che giocano, potrebbero sembrare due innocui vecchietti, Sara Morozzi e Andrea Catapano. Nessuno indovinerebbe che sono stati per anni i migliori agenti sulla piazza. A sorpresa, ora, i Servizi hanno di nuovo bisogno della donna invisibile e del cieco dalle straordinarie doti investigative. Si tratta di un'operazione in cui non possono usare mezzi tecnologici, solo l'intercettazione personale alla vecchia maniera, che i due maneggiano come nessun altro. Decidono di accettare. Ma Sara e Andrea capiscono presto di aver sbagliato a rimettersi in attività. L'incarico potrebbe portarli a rischiare grosso. Per fortuna non è sola, Mora: Teresa è sul piede di guerra, e ci sono i fidatissimi Pardo e Viola, oltre al Bovaro del Bernese Boris, a vegliare sul suo destino incerto e su quello di Andrea, in un'indagine che rivelerà, una svolta dopo l'altra, un intricato groviglio di interessi segreti.

"Il canto degli innocenti" di Piergiorgio Pulixi (Rizzoli)

In una città senza nome, l'omicidio efferato di una giovane studentessa getta la polizia nel caos: a colpirla è stata un'adolescente di appena tredici anni. Una scia di delitti, compiuti da ragazzini dal volto angelico e lo sguardo imperscrutabile, mette in ginocchio chi dovrebbe garantire giustizia. L'unico capace di risolvere l'enigma è Vito Strega, commissario geniale e tormentato, sospeso dal servizio per aver sparato a un collega in circostanze misteriose. Con la perizia di chi ha studiato psicologia, filosofia e legge, e l'istinto di chi non accetta verità di comodo, Strega indaga sottotraccia, sorretto solo dall'amica Teresa Brusca. Ma ogni pista svela un intreccio più oscuro: chi ha armato la mano di questi ragazzi? Quale "burattinaio" si nasconde dietro la loro furia? Tra debolezze personali, rimpianti amorosi e un'ostinazione che lo porta a varcare più volte il confine tra giustizia e male, Strega insegue la verità come un'ossessione.

"Se il cane non abbaia" di Louise Hegarty (Mondadori)



adv

"Anni in testacoda", il nuovo libro di poesie di Massimo Cecchini: «Le parole sono il nostro biglietto da visita, definiscono il mondo»



Dazi Usa, Elena Beccalli: «L'Europa pensi a un modello economico diverso, più al servizio dell'uomo»

di Franca Giansoldati



"I gatti hanno sempre ragione", il nuovo libro di Damiano Giordano per tutti gli amanti dei felini domestici



"Le pagine della Terra": Vanzina nella giuria del premio letterario dedicato alla narrativa green

di Sebastiano Condorelli



«Così si riproducono antiche pergamene». L'arte dei libri in facsimile

di Riccardo De Palo

Irlanda, vigilia di Capodanno. Come ormai di consuetudine, per il compleanno di Benjamin sua sorella Abigail affitta una grande casa in campagna e organizza una festa a tema, in cui si gioca a Cena con delitto. A poco a poco arrivano tutti gli invitati: c'è Margaret, la bellissima ex fidanzata di Benjamin; Stephen, l'amico d'infanzia per il quale Abigail ha sempre avuto un debole; Cormac e Olivia, freschi di fidanzamento; Barbara, la collega di Benjamin che nessuno conosce; e Declan, amico del festeggiato da sempre, appassionato di gioco d'azzardo. Si chiacchiera, si gioca, si beve, c'è chi bacia qualcuno che non dovrebbe, mentre il cuore di qualcun altro viene spezzato. Fino a quando la mattina successiva Benjamin viene trovato morto nel suo letto, con la porta della camera chiusa dall'interno e nessun segno di effrazione. Secondo la polizia e il medico legale si tratta di un suicidio, ma i presenti sono increduli. Improvvisamente, l'universo di Abigail crolla: il suo amatissimo fratello non c'è più e nessuno sa spiegarsi il perché. Ed ecco che, in un mondo sottosopra in cui nulla è più come prima, fa il suo ingresso Bell, un eminente detective che, assieme al suo braccio destro Sacker, è deciso a scovare l'assassino di Benjamin: la casa ha ora un maggiordomo, un giardiniere e una governante. È un mistero a porte chiuse e tutti sono sospettati. Mentre i due conducono le indagini, Abigail affronta il dolore della perdita di Benjamin, e inizia a chiedersi se il vero mistero non sia proprio la vita di suo fratello.

"La bestia che cercate" di Stefano Tofani (Guanda)

adv

..MoltoFood



ANTIPASTI

Torta di piadina in padella: la ricetta che trasforma una semplice piadina in un antipasto sfizioso

di Margherita Catalani



PRIMI

Pasta alla Norma siciliana: tutti i consigli per un piatto straordinario

di Viola Massa

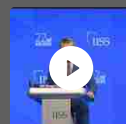
VEDI TUTTE LE RICETTE

I VIDEO PIÙ VISTI

POLITICA



Tajani: «Fedez? Guai a imbrigliare il movimento giovanile del partito»



MONDO

Hegseth: «La Cina si prepara per usare la forza militare»

A Cuzzole, in Toscana, la vita scorre placida. Il tempo è scandito dalla scuola dei figli, dalle partite a calcetto del mercoledì e dalla messa domenicale. Ma nei bar e nelle piazze e, soprattutto, nelle chat di gruppo, le maldicenze corrono, e sembra che tutti abbiano una doppia vita da nascondere, vera o virtuale. Finché un giorno un colpo di pistola fa salire il paesino alla ribalta nazionale: la maestra Sonia è stata uccisa nel cortile della scuola durante la ricreazione. Chi mai poteva volere la sua morte? Le uniche piste sono una giarrettiiera nera trovata poco distante dal luogo del delitto e un tipo strano con l'eskimo e la faccia da Buondì che poco dopo lo sparo si era avvicinato al cancello offrendosi di aiutare. La polizia brancola nel buio e le indagini del brigadiere Caso e dell'appuntato Pozzessere si fanno sempre più frustranti. All'apparenza Sonia era una donna semplice, una moglie, una madre e una figlia senza segreti. Le voci circolano e i sospetti si moltiplicano nella cerchia di persone attorno alla vittima: il marito Giorgio, il figlio Nicola, l'anziana mamma Marcella e i colleghi di lavoro. L'unica certezza è che il colpo fatale è partito dal palazzo di fronte alla scuola, di proprietà del politico Bruconi, che ha un figlio celebre per le sue scorribande. Che c'entri qualcosa lui?

"Progenie" di Susana Martín Gijón (Ponte alle Grazie)

Una giovane donna uccisa, investita volontariamente da un'automobile. Un macabro dettaglio, l'assassino le ha messo un ciuccio in bocca. Si scopre poi che la donna era incinta. A dirigere le indagini è l'ispettrice Camino Vargas, provvisoriamente a capo della squadra omicidi di Siviglia, da quando il suo superiore è in coma per via di un tragico scontro a fuoco. Un ruolo non facile, per Camino, decisamente poco portata per la diplomazia e con una certa tendenza ad aggirare le regole. Ma il gruppo della omicidi è compatto, e quando altre due vittime si aggiungono alla prima, diventa chiaro che bisogna fermare il killer al più presto.

"Il silenzio dei lupi" di Cécile Baudin (Nord)



TV
Money Road, il nuovo show di Sky con Fabio Caressa



TV
Money Road, il nuovo show di Sky con Fabio Caressa



MONDO
Iran: «Per noi l'arma nucleare è inaccettabile»

adv

LE PIÙ LETTE

1 Vincenzo De Luca: «Martina fidanzata a 12 anni? È difficile». Angione: «Il problema non è l'età, ma chi l'ha uccisa»

2 Liliana Resinovich, la cugina su Sebastiano Visintin: «L'ha portata via dalla famiglia». L'ipotesi del movente

3 Roberta Morise incinta del secondo figlio: «Il primo parto? Gianmaria è vivo per un soffio»
di Luca Uccello

4 Uccisa e sepolta viva tra i rifiuti. Poi l'assassino è uscito con gli amici fino a notte La stoccata di Vincenzo De Luca
di Leandro Del Gaudio e Marco Di Caterino

5 Psg-Inter, stasera la finale di Champions League Kvara e Dembélé sfidano Lautaro e Thuram Foto Dove vederla in chiaro e le formazioni ufficiali

Francia, 1835. Quando, in una gelida mattina di marzo, ai piedi dell'austero castello che ospita l'ospedale psichiatrico di Saint-Auban, viene ritrovato nella neve il corpo senza vita di un giovane studente di medicina in servizio presso l'istituto, il pensiero di tutti non può che tornare all'animale sanguinario che qualche decennio prima aveva terrorizzato la regione, mietendo decine di vittime. Ma quella della Bestia del Gévaudan sembra ormai solo una leggenda, e l'assenza di ferite visibili sul corpo del malcapitato fa piuttosto pensare a una caduta accidentale e a un successivo assideramento. Eppure l'ombra del passato torna a addensarsi sul caso non appena Marianne, l'infermiera dell'istituto, rinviene le prove che il giovane è stato intenzionalmente torturato e poi lasciato a morire di freddo. Nessuno sarebbe disposto a dare credito alle opinioni di una donna, tranne Victor Chastel, il giudice di pace del cantone, il cui oscuro passato gli ha fatto guadagnare la fama di lupo solitario. Avendo sperimentato sulla propria pelle cosa vuol dire trovarsi soli a lottare contro tutto e contro tutti, Chastel decide di fidarsi dell'intuizione di Marianne e prosegue le indagini nella cittadina d'origine della vittima, dove ancora una volta si scontrerà con la diffidenza e le reticenze dei notabili della zona. E ancora una volta sarà una donna, Constance, arguta domestica di una facoltosa famiglia locale, a indicargli la strada che lo condurrà sulle tracce di un segreto tenuto nascosto per anni, un sopruso verso i più deboli che qualcuno credeva ormai sepolto per sempre, ma su cui covava un intricato quanto implacabile disegno di vendetta.

"Il libro dei segreti" di Anna Mazzola (Giunti Editore)

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Prezzo da

Prezzo a

INVIA

legalmente

ROMA OMNIA CARD ROMA PASS 72H



Omnia Card Roma Pass 72H: Ingressi prioritari e trasporti inclusi

adv

Roma, 1659. Mesi dopo la fine della peste, gli uomini continuano a morire, ma si vocifera in giro che i loro cadaveri non si decompongano come dovrebbero. Hanno le guance rosee e un aspetto a volte migliore di quando erano in vita. Mormorii infondati o un'inquietante verità? Le autorità papali incaricano il magistrato Stefano Bracchi di indagare e condurre un'inquisito. Nelle sue ricerche incappa in Anna, una giovane ragazza incinta, che cerca il modo per sfuggire al marito violento. Quando nessuno sembra darle ascolto si rivolge a un gruppo di donne a ovest del Tevere, capitanate da una specie di strega di nome Girolama. Sono conosciute per aiutare chi ha bisogno con le loro pozioni: erbe per prevenire o favorire le gravidanze, cataplasmi per alleviare i dolori, divinazioni del futuro. E una speciale Aqua incolore e insapore che è in grado di avvelenare in modo tanto subdolo quanto letale. A Stefano basterà trovare chi produce questo diabolico composto per risolvere il caso? L'indagine nel carcere di Tor di Nona gli farà conoscere l'orrore più profondo, la disperazione, la magia e il grande potere della solidarietà femminile. In una città fatta dagli uomini per gli uomini, non ci sono vie d'uscita facili e solo i più coraggiosi possono sperare di sopravvivere.

"Kala" di Colin Walsh (Fazi)

A Kinlough, una cittadina irlandese che si affaccia sul mare, è l'estate del 2003. Un gruppo di amici quindicenni sta vivendo il momento più bello della vita: i primi amori, le prime sbronze, l'amicizia viscerale come può esserlo solo a quell'età. È un'estate vissuta come se dovesse durare in eterno. È l'estate che cambierà per sempre le loro vite. Kala Lanann, carismatica leader del gruppo, trasgressiva e spericolata, al culmine di quella stagione scomparirà senza lasciare traccia. Quindici anni dopo, tre dei vecchi amici si ritrovano nella cittadina. Helen, Joe e Mush, un tempo inseparabili, ormai hanno preso strade diverse e si sono lasciati tutto alle spalle. Negli stessi giorni, però, vengono ritrovati dei resti umani nel bosco di Caille, lo stesso bosco dove Kala viveva con sua nonna. È l'inizio di un nuovo incubo. Mentre passato e presente cominciano a sovrapporsi, i tre amici sono costretti a confrontarsi ancora con la tragedia che li lega, cercando di mettere fine a quella storia una volta per tutte. Sullo sfondo di una città soffocata dai suoi stessi segreti, Kala descrive il costo a volte brutale dell'appartenenza, ma anche il contrasto tra vendetta e perdono, condanna e redenzione. L'esordio di Colin Walsh, un bestseller che ha conquistato il primo posto della classifica in Irlanda.

"Il fumo e l'incenso" di Michele Burgio (Bompiani)

Il tempo sembra immobile a Serrapriola, minuscolo e sonnolento paese dell'entroterra siciliano dove da sempre tutto scorre uguale a sé stesso: padre Ramacca allena la squadra di calcetto della parrocchia, gli adolescenti del rione, i Megli, vivono la noia, l'amore e forse le prime esperienze con la droga, don Orazio Scuderi mantiene saldi gli equilibri, nell'interesse di tutti. Per il resto, l'evento più clamoroso che possa accadervi è la sparizione del crocifisso restaurato con le offerte dei fedeli, che scatena il disappunto delle anziane comari. Almeno fino a quando, in un pomeriggio qualunque, un ragazzino del gruppo dei Megli scompare. A indagare sono chiamati il maresciallo Maira e il procuratore Ammirata, i quali non sono così disposti a scoprire una verità che temono scomoda. Anche il disilluso Sergio Vilardo, ex giornalista d'inchiesta ormai votato al quieto vivere, sembra tenersi alla larga. Il suo intuito però non è ancora del tutto sopito, e lo conduce a intravedere una pista inattesa.

"Il mistero della cascata" di Giovanni Cocco (Piemme)

Omicidi, sparizioni, guarigioni miracolose in Alta Brianza. Il maresciallo Alfredo Mantegazza arriva sulla scena del crimine con una gran voglia di fumare. Ma ha smesso, ormai da qualche tempo, ed è sempre più nervoso, nonostante le sigarette elettroniche, il cane Ruben, le lavatrici che scandiscono la sua vita solitaria. Ora si trova di fronte a un caso davvero insolito. Roberto Riva, un giovane di trent'anni, ultimo erede di un impero industriale, è stato trovato morto nelle acque ghiacciate del Lago Segrino, all'estremo confine della Brianza comasca e lecchese. La pista del suicidio non convince il maresciallo: perché un ragazzo ricco, di buona famiglia e a un passo dal matrimonio avrebbe dovuto uccidersi? E chi può essere l'assassino? L'unico dettaglio fuori posto riguarda la vita spirituale della vittima. Roberto, da alcuni mesi, frequentava una misteriosa cascata presso cui si raccolgono numerosi fedeli sedotti dal carisma di Laide Frigerio, santona, veggente e guaritrice. Mantegazza intuisce che i Riva e la Frigerio nascondono qualcosa. L'azienda guidata dal padre e dallo zio di Roberto è l'unico appiglio che tiene unita una famiglia sconvolta da invidie, rancori e gelosie. Il culto della cascata invece, sempre più seguito, sta riscuotendo donazioni sospette.

"Detection Club. Le consorelle della setta di Eric il teschio" di Agatha Christie, Dorothy Leigh Sayers e Ngaio Marsh (Mondadori)

Nel 1930 le migliori firme del giallo anglosassone fondano il Detection Club. Tra di loro, quattro scrittrici decise a fare della letteratura poliziesca un mezzo di espressione creativa ma anche un mestiere. E soprattutto pronte a elevare il genere oltre la narrativa di intrattenimento, sperimentando nuove soluzioni e fuoriuscendo dai suoi angusti confini.

"La verità su Josie Fair" di Lisa Jewell (Neri Pozza)

Alix Summer e Josie Fair sono nate lo stesso giorno, nella stessa città, addirittura nello stesso ospedale. Sono "gemelle di compleanno", come si potrebbe definirle, ma le loro esistenze sono tutt'altro che simili. Alix è una famosa podcaster, ha setosi capelli biondi che catturano la luce, abiti costosi e un uomo perfetto al suo fianco. Josie invece è sempre in jeans, ha due figlie quasi adulte e un marito molto più grande di lei. È una fantastica coincidenza che Alix e Josie si siano incontrate la prima volta proprio nel giorno del loro quarantacinquesimo compleanno, e non è l'unica: hanno festeggiato nello stesso pub, alla stessa ora, e i loro figli hanno frequentato le stesse scuole, lo stesso parco giochi. Non serve altro perché Alix proponga a Josie di registrare insieme una puntata del suo podcast: vuole raccontare la vita dell'altra, così straordinaria nella sua ordinarietà. E poi c'è qualcosa di oscuro nel matrimonio di Josie, che stimola la passione giornalistica di Alix e il suo desiderio di aiutare un'altra donna che, così crede, è vittima di un legame tossico. Ma quando Alix comincia a sospettare che il passato di Josie sia ben più violento di quanto lei sia disposta a confessare, tutto precipita. Josie ormai è coinvolta talmente a fondo nella sua vita che per Alix tornare a quando tutto è cominciato non solo è difficile, può essere letale.

"Il labirinto dei dieci sospetti" di C. B. Everett (Newton Compton Editori)

Dieci sconosciuti si svegliano prigionieri in una vecchia casa dalla quale è impossibile uscire, senza ricordare come ci siano arrivati. Per scappare, devono far luce sulla scomparsa di una giovane donna. Ma insieme a loro, nei corridoi dell'abitazione si aggira un assassino, e presto il numero dei cadaveri inizia a salire. Chi sono questi sconosciuti? Perché sono stati scelti? Perché qualcuno vorrebbe ucciderli? E chi, o cosa, è in agguato nella cantina?

"La tata" di Helena Echlin (Nord)

Charlotte è consapevole che Stella non è come le altre bambine di nove anni, ma per lei è perfetta così: irrequieta, iperattiva, spesso intrattabile, eppure brillante, con un'intelligenza vivace, a volte anche geniale. È sua figlia, e questo le basta per amarla con tutto il suo cuore. E poi c'è la loro giovane tata armena ad aiutarla. Fin dal primo giorno, Blanka ha instaurato un ottimo rapporto con Stella, e col suo atteggiamento tranquillo e rassicurante è l'unica che riesce a gestirla senza problemi. Tuttavia, proprio adesso che Charlotte sta affrontando una seconda gravidanza difficile e stressante, Blanka si licenzia senza preavviso e, qualche tempo dopo, viene trovata morta affogata in una piscina. Un tragico incidente o un gesto volontario? Charlotte quasi non ha tempo per elaborare il lutto. Col marito spesso fuori casa per lavoro, tutto il peso della famiglia ora ricade su di lei. Fortunatamente, ogni giorno che passa Stella sembra più pacata e gestibile del solito.

All'inizio Charlotte non può che esserne felice, ma ben presto ai suoi occhi il cambiamento della figlia le appare sempre più strano. Stella comincia a replicare i gesti che erano tipici di Blanka, la sera prima di addormentarsi sussurra frasi in una lingua incomprensibile, spesso chiede di mangiare piatti dai nomi mai sentiti prima. E poi Charlotte fa la scoperta più inquietante: ogni notte Stella scrive nel suo diario segreto intere pagine in armeno. È lei che sta perdendo il contatto con la realtà o è la realtà che si è trasformata in un incubo? Nessuno le crede, soprattutto suo marito, ma Charlotte è convinta che sua figlia sia in pericolo e che solo lei possa salvarla.

"Segnale assente. Un'indagine per i Cinque di Monteverde" di François Morlupi (Salani)

È notte fonda, piove come se il cielo avesse deciso di sommergere Roma. Quando il tram numero 8 arriva al capolinea, un passeggero seduto cade a terra. È un adolescente, ha il cappuccio della felpa calato sulla testa, le cuffiette nelle orecchie, e non dà segni di vita. Accorso sul posto, il commissario Ansaldi rimane sconvolto da ciò che viene a sapere. Il ragazzo è morto da ore, mentre decine di persone salivano e scendevano dal tram, e lo zaino che portava con sé contiene un chilo di sostanze stupefacenti. Com'è possibile che una cosa del genere avvenga a Monteverde, uno dei quartieri più rispettabili della città? Davvero la gente è diventata così indifferente da non accorgersi che una tragedia sta avvenendo sotto i suoi occhi? E perché un quindicenne se ne va in giro con tutta quella droga? In passato il commissario e la sua squadra hanno avuto a che fare con serial killer e organizzazioni criminali, sono stati più volte faccia a faccia con gli abissi dell'animo umano. Ma il caso che li aspetta è destinato a sconvolgerli ancora più a fondo, perché il male fa più paura quando ha il volto di un figlio, di un amico, di un vicino di casa.

"1991. La prima indagine di Franck Sharko" di Franck Thilliez (Fazi)

Conclusa la scuola ispettori, Franck Sharko a trent'anni approda a Quai des Orfèvres, prestigiosa sede dell'anticrimine di Parigi. È l'ultimo arrivato: gli assegnano i compiti più noiosi e trascorre il suo tempo negli archivi passando al setaccio centinaia di informazioni alla ricerca di un indizio utile per risolvere un vecchio caso. Tra il 1986 e il 1989 tre donne sulla trentina sono state rapite, brutalmente uccise e abbandonate in campi di periferia. Nonostante centinaia di deposizioni, notti insonni e denunce, il predatore è ancora in libertà. Siamo all'inizio degli anni Novanta, le indagini procedono ancora alla vecchia maniera: computer, cellulari, internet sono novità di cui si comincia solo vagamente a sentir parlare, come di un sogno futuristico. Ma Sharko scalpita, vuole dimostrare di meritare il suo posto nella squadra. Una notte di dicembre, uscendo dagli archivi ormai deserti per tornare a casa, intercetta un uomo in preda al panico. Ha in mano una foto che ritrae una donna legata, il volto coperto da un sacchetto di carta con sopra disegnati occhi e bocca e gli racconta una storia confusa riguardo a una lettera con un enigma da risolvere e una poesia di Baudelaire. Sharko non ci pensa due volte: decide di aggirare le procedure e occuparsene di persona. Ha finalmente l'occasione di uscire dai box e iniziare la sua corsa.

"Delitto al mercato dei fiori di Tokyo" di Keigo Higashino (Piemme)

Dopo il suicidio del cugino, Lino cerca rifugio nel giardino del nonno, tra coltivazioni di fiori rari e profumi familiari. Affascinata dal suo mondo, gli propone di creare un blog per raccontarlo. Il nonno accetta, ma con un'unica condizione: non pubblicare nulla su un certo fiore giallo che Lino ha notato in casa sua. Pochi giorni dopo, lui è morto. E il fiore è sparito. Spinta da un'ossessione crescente, Lino infrange la promessa e pubblica una foto del fiore. Poco dopo, un uomo di nome Gamo Yosuke la contatta: si presenta come botanico, le chiede di rimuovere la foto e insiste per incontrarla. Ma quando Lino arriva da lui, ad aprire la porta è il fratello minore dell'uomo, Sota. Il suo sguardo è incerto, quasi sospettoso. Anche perché suo fratello di botanica non sa nulla; a dirla tutta, è un poliziotto. Silenzio. Un dettaglio fuori posto. E, all'improvviso, quel fiore scomparso sembra molto più pericoloso di quanto Lino avesse mai immaginato. Keigo Higashino è autore da 100 milioni di copie ed è il maestro del thriller origami giapponese. Questo libro è un best seller Inter pubblicato in più di 40 Paesi.

"Destino" di Angelo Longoni (Giunti Editore)

Monica è una donna giovane e già vedova perché il marito che amava si è ucciso. Adesso è tormentata dagli incubi e, per tenersi assieme, è costretta a prendere psicofarmaci, mentre l'unica soluzione che ha trovato per sopravvivere è vendersi come escort. Anche Nicola si aspettava una vita migliore, ma per tirare avanti lavora in un'officina di gommista, vende computer usati ed è perseguitato da creditori senza scrupoli, malavitosi feroci. Franco, invece, è un uomo che ha una moglie che ama e un meraviglioso figlio dodicenne, però il suo lavoro di rappresentante è in crisi e, soprattutto, ha un tumore e non sa quanto gli resta da vivere. Che cosa hanno in comune, che cosa unisce i destini di questi tre esseri umani così diversi e lontani l'uno dall'altro? Niente, ma un'incredibile somma di denaro, di misteriosa provenienza, con la quale due di loro vengono in contatto, e una serie di coincidenze dovute solo al caso o al fato, farà sì che i loro percorsi s'incrocino dando vita a un thriller senza un momento di pausa, senza un attimo di tregua. In poche ore tutti si trovano sulla strada, impegnati in una fuga o in un inseguimento, dove il viaggio è anche lotta, innamoramento, guarigione. Il gioco del destino si compie così, unendo più persone a loro insaputa, favorendo il successo di qualcuno e la condanna di altri. Infatti, esseri umani sconosciuti tra loro, improvvisamente si uccidono o s'innamorano.

"Nove vite segrete" di Robert Gold (Longanesi)

Un venerdì sera, a tarda ora, una donna parcheggia l'auto in una piazzola di sosta di Haddley, un sobborgo di Londra attraversato dal Tamigi. Spegne il motore e scende. Nascosto nel bosco vicino alla strada, il suo assassino la sta aspettando. La vittima è Alaka Jha, giornalista del Richmond Times, che con le sue inchieste ha dato voce a molte donne vittime di abusi domestici. Trent'anni dopo, sua figlia Uma sta ancora tentando di scoprire la verità sulla morte della madre e per questo si rivolge a Ben Harper, brillante giornalista investigativo della stessa testata. Anche Harper in passato ha perso in modo violento chi amava. E ha lottato per anni in cerca della verità. Non può dunque tirarsi indietro e si tuffa nell'indagine. Ma scavare nel passato, a volte, porta lontano da dove si credeva di arrivare, in un intreccio di misteri e bugie insospettabili. Quando qualcuno inizia a minacciare di morte Uma, a poco a poco si scopre che troppe persone sono coinvolte. E tutte, da oltre trent'anni, hanno qualcosa da nascondere.

"La crepa del silenzio" di Javier Castillo (Salani)

Staten Island, 1981. La bicicletta di Dani Miller è abbandonata sul portico di casa sua. Del bambino però non c'è traccia. Trent'anni dopo, nel 2011, la giornalista investigativa Miren Triggs scopre un indizio che la conduce a un cadavere e a delle chiavi segrete. Aiutata da Jim Schmoer, il suo ex professore di giornalismo, Miren deve scoprire il legame che unisce due casi lontani decenni, affondando in un enigma denso di segreti in cui i ricordi del passato si uniscono agli errori del presente. Cosa è successo a Dani? Se ci sono segreti che è meglio lasciare sepolti, il silenzio potrebbe essere l'unico posto in cui si nasconde la verità.

"L'isola dei silenzi" di Fabrizio Silei (TEA)

Settembre 1938. Mentre a Roma Mussolini consolida il suo potere con una politica che sfocerà presto nelle leggi razziali, dal piroscalo Pianosa sbarcano a Capraia un condannato con lo sguardo da assassino, un entomologo a caccia di farfalle e un sacerdote sulle tracce degli antichi monaci eremiti vissuti sull'isola. Un'isola di sassi e polvere, cespugli e profumi. E un'isola che nasconde. Tanto, forse anche troppo. Da mesi ormai si è persa ogni traccia di un giovane detenuto della colonia penale agricola, scomparso in circostanze che nessuno sembra in grado di chiarire, nemmeno l'inchiesta ufficiale, giunta a una conclusione tutt'altro che convincente. Nella quiete di Capraia, fra le stradine silenziose, ogni finestra cela occhi che scrutano, orecchie che ascoltano, e ben presto si inizia a dubitare di chi fa troppe domande: ci sarà qualcuno di cui potersi fidare? Oppure a ogni domanda si mette a rischio la propria stessa vita? Col passare dei giorni, gli eventi si susseguono rapidi e imprevedibili, svelando relazioni e intrighi inimmaginabili, protetti dai silenzi senza tempo dell'isola.

"Linfa nera" di Elisa Bertini (SEM)

Quando la scena del crimine non parla e tutti gli indizi conducono a un vicolo cieco, arriva lei: arma segreta di una scienza pionieristica, indagatrice solitaria capace di svelare ciò che all'apparenza sembra invisibile. È Lena Malinverni, botanica forense che esplora l'ambiente alla ricerca di tracce impercettibili restituite da radici, steli, pollini, frammenti vegetali. È Lena, donna razionale e metodica ma anche alle prese con attacchi d'ansia che può tenere a bada solo grazie ai farmaci. Instabile e ostinata come una pianta che cresce in un terreno avverso, ha imparato a leggere ogni minimo dettaglio della natura in grado di dischiudere verità celate. Succede con un caso che riemerge dal passato, il giorno in cui sull'Appennino romagnolo, nei pressi del paesino di Bloclei, viene ritrovato il cadavere di Eva De Luca. Scomparsa dopo essere stata sfigurata da uno stalker, la giovane Eva ha lasciato dietro di sé solo ombre. Massimo Severi, commissario dall'indole ruvida e istintiva, è a capo dell'indagine e non sempre comprende i metodi della botanica, anche se la sua somiglianza con la vittima, i lunghi capelli rossi, la pelle diafana di una dea, lo seduce con la forza di un'oscura ossessione. Malinverni e Severi dovranno ripercorrere fianco a fianco la linfa nera che scorre sotto la facciata "innocente" del piccolo paese, su cui aleggia lo spettro di un serial killer. Fare luce sul misterioso omicidio è impresa tortuosa, ma Lena ha dalla sua una preziosa alleata, perché la natura non tradisce mai chi sa ascoltarla.

"Emma" di Jean Reno (Longanesi)

Quando Emma alza lo sguardo dal paziente che sta trattando, i suoi occhi luminosi sono liberi di perdersi nelle infinite onde scure dell'oceano Atlantico. Non cambierebbe quella vista e la sua vita tranquilla e di semplici piaceri per niente al mondo, o quasi. Da qualche tempo, infatti, Emma soffre. Le manca sua madre, scomparsa da poco, e la malinconia non le dà tregua. Non sono sufficienti i complimenti dei pazienti del rinomato centro di talassoterapia in Bretagna in cui lavora, che reputano le sue mani magiche, per ritrovare la serenità perduta, né i pochi amici fidati che le gravitano attorno. Le serve un cambiamento. E il cambiamento che arriva ha i colori, i profumi e gli azzardi di un nuovo lavoro in Medio Oriente. Uno degli esponenti del Sultanato in Oman, venuto a sapere della sua bravura, la invita a formare il personale di un nuovo e lussuosissimo centro benessere. Emma decide di partire alla volta di mondi sconosciuti e lontani, senza sapere che, incontrando l'affascinante Tariq Khan, figlio di un leader omanita, incontrerà anche il suo pericoloso destino. Coinvolta suo malgrado in un delicato affare di Stato, Emma verrà inghiottita in una spirale letale. Diventerà la spia. Diventerà il bersaglio. Diventerà la donna da uccidere.

"Ragione, omicidi e sentimento" di Jessica Bull (Piemme)

Kent, estate del 1797. Nella splendida cornice di Godmersham Park, tra tè serviti in porcellana fine, passeggiate tra i roseti e balli in grande stile, Jane Austen dovrebbe godersi un soggiorno di tutto riposo. Ma il richiamo del mistero è sempre troppo forte per lasciarla tranquilla. Il fratello Neddy, speranza dell'intera famiglia, deve mantenere i favori della benestante Mrs Knight, da cui si aspetta un'eredità più che generosa. Peccato che la situazione si complichino con l'arrivo di una giovane donna dall'identità incerta e dal fascino indiscutibile, che sembra aver stregato la vecchia signora e non solo. Chi è questa seducente intrusa? E cosa nasconde davvero? Determinata a scoprire la verità prima che sia troppo tardi, Jane si lancia in un'indagine tra segreti, pettegolezzi e intrighi da salotto.

"Tra lei e me" di Giampaolo Simi (Sellerio Editore)

Pietro Valvassori fa l'avvocato e gira su una bici nera con i freni a bacchetta e le borse di pelle. I capelli gli si sono ingrigiti a trent'anni, l'orecchino se l'è messo quando ha detto addio a una onesta ma anonima carriera da rugbista. Ora ha superato i cinquanta e porta cravatte bizzarre. Non è un principe del foro ma ha fama da difensore dei deboli. È diventato anche l'avvocato di riferimento per donne vittime di violenza. Qualche volta, anzi troppe, lavora pro bono. Poi, un giorno, l'avvocato delle giuste cause fa una specie di inversione a U, per la prima volta accetta di difendere un indagato per omicidio, per un femminicidio: Lorena, agente immobiliare di un certo successo, è stata strangolata in un immobile che trattava in esclusiva. Solo poche ore dopo aver salutato il compagno Leandro. Le indagini della polizia virano proprio su Leandro che invece, con determinazione, si dichiara innocente e affida a Valvassori la difesa. La notte prima dell'interrogatorio l'avvocato incontra il suo assistito. Chi è veramente Leandro, chi era Lorena? Qual era il loro rapporto, quali crepe nascondeva, cosa ha in mano la polizia per sospettare del compagno della vittima? L'avvocato fa di tutto per minare la sicurezza dell'indagato, trascinandolo su un ring in cui non si risparmiano colpi proibiti e la realtà dei fatti si rivela un gioco di specchi infranti. Da cui emergerà non solo la verità sulla morte di Lorena ma soprattutto l'enigma delle relazioni sentimentali, della dinamica dell'amore, dal fervore appassionato al disagio dell'assuefazione. In cui una sottile, incorporea crudeltà accomuna chi si insegue e si desidera e chi ha smesso di desiderarsi.

"Il caso Poppy Clarke" di Simon Mason (Sellerio Editore)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157

I Wilkins, Ryan e Ray, sono l'uno l'opposto dell'altro. Ray, ispettore in carriera della polizia di Oxford, è bello, elegante, soave nei modi, figlio della borghesia nera in ascesa sociale, e i dirigenti puntano molto sul suo avvenire; l'ex detective Ryan è un bianco cresciuto in un campo caravan, è di aspetto trasandato e con difficoltà a governare la rabbia, tanto che è stato allontanato dalla polizia per motivi disciplinari, e adesso lavora come guardia giurata in un parcheggio notturno per furgoni. Capita al bel Ray un caso spinoso, che fra l'altro stride fastidiosamente con la sua situazione matrimoniale. È sparita Poppy, una deliziosa bambina sfuggita al controllo della madre all'uscita dall'esclusivo asilo che frequentava. Non se ne cava un ragno dal buco, ma la fortuna di Ray è che Ryan, in privato, s'è intestardito dietro la morte di un suo vecchio compagno di scuola che, appena prima di essere travolto da un pirata della strada, gli ha lanciato uno strano messaggio. Mentre Ray annaspa, Ryan imbocca una linea d'indagine tortuosa e irregolare che conduce per vie traverse a connettere le due brutte verità. C'è un destino che unisce i due poliziotti, simboleggiato anche dalle vicissitudini della loro vita familiare e sentimentale. Queste scorrono sullo sfondo del romanzo. Ray è un ragazzo padre di un bambino per il quale va pazzo; Ryan aspetta due gemelli ma il suo matrimonio vive un momento difficile e danno un quadro un po' malinconico della vita quotidiana della città inglese, che ricorda le atmosfere e l'intelligenza dell'ispettore Morse di Colin Dexter.

"Irrisolti. Dieci crimini italiani, vittime senza giustizia" di Francesca Zanni (Bompiani)

Irrisolti è un viaggio nei misteri più oscuri della cronaca italiana: dieci casi, dieci storie di vittime senza giustizia, dieci enigmi che continuano a interrogarci. Da Giuseppe Pinelli al controverso caso di David Rossi, passando per delitti in cui le vittime sono bambini innocenti e donne dimenticate, ogni capitolo è un'immersione in un'indagine senza risposte. Storie di omissioni, depistaggi e verità mai dette.

"Delitto di benvenuto. Un'indagine di Scipione Macchiavelli" di Cristina Cassar Scalia (Einaudi)



Dicembre 1964. Scipione Macchiavelli, giovane funzionario di Pubblica sicurezza, viene trasferito dal commissariato romano «Via Veneto» a Noto, in Sicilia. Ad accoglierlo, oltre a un ambiente per lui quantomeno inusuale, c'è un'indagine assai più complessa di quelle a cui era abituato. Nella capitale ha avuto a che fare con casi non troppo impegnativi; appena arrivato nell'estremo Sud della penisola gli tocca occuparsi della misteriosa scomparsa di un notabile del luogo. Per fortuna può contare su una squadra di ottimi elementi, come il maresciallo Calogero Catalano e il brigadiere Francesco Mantuso. E sull'intuito di un'affascinante farmacista, Giulia Marineo, che raccoglie le confidenze dell'intera città e dalla quale Scipione è attratto sin dal primo momento.

"La furia" di Alex Michaelides (Einaudi)

Sull'isola privata dell'ex star del cinema Lana Farrar, nelle Cicladi, la situazione è fuori controllo. Come ogni anno l'idea dell'attrice era di trascorrere le vacanze di Pasqua con gli amici più stretti, lontano dai riflettori e dal freddo di Londra. Ma Lana ha sottovalutato il carico di rancori, tensioni e veleni che i suoi ospiti si sono portati dietro. Ben presto, con l'arrivo di una tempesta di pioggia, gli screzi degenerano in scenate, poi in liti durissime e alla fine in un omicidio. A raccontarci questa storia di vendette e desideri inconfessabili è lo sceneggiatore Elliott Chase, il miglior amico di Lana, o almeno così sembra. Uno che con le parole ci sa fare, anche troppo.

"Killer potential. Ediz. italiana" di Hannah Deitch (Marsilio)

Evie Gordon ha sempre creduto di avere un futuro brillante davanti a sé. Cresciuta nell’America del merito, ha ottenuto voti eccellenti ed è entrata in un’università d’élite, convinta che il talento e l’impegno l’avrebbero portata lontano. Ma la realtà si è rivelata ben diversa: schiacciata dal debito studentesco e incapace di trovare un lavoro all’altezza delle sue ambizioni, si è ritrovata a fare la tutor per i figli dei ricchi di Los Angeles. La sua vita prende una svolta drammatica quando una domenica pomeriggio, arrivata nella tenuta dei Victor a Beverly Hills per la sua solita lezione, si trova di fronte a una scena raccapricciante: i genitori della sua allieva sono stati assassinati e dentro un armadio è nascosta una ragazza, sporca e dall’aria misteriosa. Nel giro di pochi minuti, Evie passa dall’essere una semplice testimone a sospettata principale e, poco dopo, fuggitiva in fuga. Inseguita da giornalisti e forze dell’ordine, Evie si ritrova in viaggio attraverso gli Stati Uniti insieme alla sua enigmatica compagna, una sconosciuta taciturna e piena di segreti. Viene etichettata dai tabloid come “la nuova Charles Manson” e dovrà fare appello a tutte le sue risorse per scoprire la verità e scagionare se stessa dalle accuse. Ma prima di smascherare il vero assassino, dovrà abbattere il muro di silenzio che la separa dalla donna in fuga con lei. In un mondo di fake news e verità nascoste, Evie scoprirà che la realtà non è mai ciò che sembra e che la giustizia, come il destino, può essere determinata più dal denaro che dai fatti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

